

e) TRANSAZIONE DELLA VERTENZA RIFLETTEnte LA RIDUZIONE DEL MUTUO A SUO TEMPO CONSENTITO ALL'ISTITUTO DELLE CASE POPOLARI DI COSENZA -

Il Direttore Generale ricorda che con contratto 12 marzo 1930, l'Istituto concedeva un mutuo di £. 1.200.000 all'Istituto per le Case Popolari di Cosenza, mutuo da estinguersi in 25 anni a decorrere dal 1° luglio 1930, mediante rate semestrali comprensive di quota capitale e d'interessi nella ragione del 7%.-

Il mutuo veniva garantito con prima ipoteca su sei palazzine di proprietà dell'Ente mutuatario, site in Cosenza ed alle quali la perizia aveva attribuito un valore complessivo di £. 2.500.000.-

Con il citato contratto l'Ente mutuatario rilasciava a questo Istituto quietanza dell'intera somma mutuata in £. 1.200.000, e quindi depositava la somma anzidetta presso questo Istituto ^{stesso} che si obbligava a restituirla dopo il verificarsi delle condizioni elencate nell'art.13 del contratto, in una o più rate su richiesta dell'Ente mutuatario.-

Avendo l'Istituto per le Case Popolari ottemperato agli obblighi assunti, su richiesta dell'Ente stesso, l'Istituto effettuava erogazioni in conto restituzione della somma mutuata, per complessive £. 830.615.-

Successivamente, mentre nessuna ulteriore richiesta in conto restituzione mutuo veniva avanzata dall'Ente mutuatario, scadevano e rimanevano insolute, le rate di ammortamento mutuo 30 dicembre 32, 30 giugno 1933, 30 dicembre 1933, 30 giugno 1934 e 30 dicembre 1934, per complessive £. 253.077,50, più gli interessi di mora in ragione del 7%.-

Alla fine del 1934 quindi, questo Istituto, mentre avrebbe dovuto restituire ancora all'Istituto per le Case Popolari di Cosenza £. 369.384,50 a saldo del mutuo come sopra concesso, era d'altra par